

IL PRESIDENTE
Marco Tamanti

IL SEGRETARIO COMUNALE
Francesco Saracino



VERBALE
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 198 DEL 30/12/2009

OGGETTO: RICORSO AL T.A.R. EMILIA ROMAGNA -BOLOGNA
NOTIFICATO IN DATA 01.12.2009 (R.G. 1462/09). RESISTENZA IN GIUDIZIO
E INCARICO LEGALE.

L'anno duemilanove , il giorno trenta , del mese di dicembre , alle ore 15:50 nella Sala della giunta della Residenza comunale, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori.

1	TAMANTI MARCO	Sindaco	P
2	GERBONI MARIA CLAUDIA	Vice Sindaco	
3	TONTI GIANFRANCO	Assessore	P
4	MANCINI ASTORRE	Assessore	P
5	ANGELINI ALESSANDRA	Assessore	
6	PALMACCI MAURO	Assessore	P

Totale presenti n. 4

Partecipa alla Seduta con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Segretario Comunale dott Francesco Saracino.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara la seduta valida ed aperta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

PUBBLICAZIONE ED ADEMPIMENTI

La presente delibera, verrà affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 7 gennaio 2010 (T.U. n.267/2000, art. 124, c.1).
Contestualmente all'affissione sarà comunicata ai capigruppo consiliari e trasmessa per l'esecuzione ai seguenti uffici:
- Ufficio Legale - Bilancio

Dalla Residenza Municipale, li 7 gennaio 2010

Istruttore Amministrativo
Cinzia Vincenzetti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, su attestazione del Messo Comunale,
CERTIFICA
che copia della presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 7 gennaio 2010 al 22 gennaio 2010 senza reclami, ed è divenuta esecutiva in quanto (T.U. n.267/2000):
(X) dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c.4);
() decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3).

Dalla Residenza Municipale, li _____

Istruttore Amministrativo
Sandrino Galli

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di delibera n. 231 (Proponente: Sindaco) predisposta in data 29/12/2009 dal Responsabile del Procedimento ;

Visti i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

- a) - Parere favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 30/12/2009 dal Dirigente Responsabile del UFF. LEGALE Andrea dott. Berti ;
- b) - Parere non rilevante, no impegno, per la Regolarità Contabile espresso in data 30/12/2009 dal Dirigente Responsabile f.f. del Settore Servizi Finanziari dott Rinaldini Francesco;
- c) Non rilevante in quanto non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrate (art. 49, comma 1, T.U. n. 267/2000)

Con voti unanimi espressi in forma palese,

D E L I B E R A

1. – di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 231

.....

Successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Presidente;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

D E L I B E R A

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile

.....



Comune di Cattolica
Provincia di Rimini



**PROPOSTA
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 231 DEL 29/12/2009

OGGETTO: RICORSO AL T.A.R. EMILIA ROMAGNA -BOLOGNA
NOTIFICATO IN DATA 01.12.2009 (R.G. 1462/09). RESISTENZA IN GIUDIZIO
E INCARICO LEGALE.

CENTRO DI RESPONSABILITA': UFF. LEGALE
SERVIZIO: COORDINAMENTO SERVIZIO LEGALE
DIRIGENTE RESPONSABILE: Andrea Berti
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

.....
LA GIUNTA COMUNALE

Visto il ricorso al T.A.R. dell'Emilia Romagna - Bologna notificato presso la civica residenza in data 01.12.2009 da Omissis (R.G. 1462/09) *“per l'annullamento previa sospensione del permesso di costruire n. 83 del 17.07.2009 (Protocollo n. 10137 del 10.04.2009, Progetto e Pratica n. 2009/107), rilasciato dal Dirigente dello Sportello Unico per l'Edilizia del Comune di Cattolica in data 17.07.2009, conosciuto in data 09.10.2009 (a seguito di richiesta Prot. n. 026241 del 23.09.2009), relativo all'esecuzione di opere urbanistiche ed edilizie consistenti in “Demolizione fabbricato esistente e relativa costruzione fabbricato di civile abitazione plurifamiliare” ubicato a Cattolica (RN) in Via Ragusa n. 6 sull'area identificata catastalmente al F. 1 Mapp. 739”;*

Visti i motivi del ricorso suddetto: *“1. Nullità ex art. 21 septies Legge 241/1990; Eccesso di potere per erronei presupposti”; “2. Violazione e falsa applicazione dell'art. 18 e art. 23 della Legge Regionale Emilia -Romagna n. 31/2002; Violazione e falsa applicazione dell'art. 119 e art. 121 del Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) del Comune di Cattolica; Violazione art. 33 comma 1 Legge TAR n. 1034/1971; Eccesso di potere per erronei presupposti; disparità di trattamento e violazione del principio di imparzialità”; “3. Violazione dell'art. 21 comma VII e segg., L. n. 1034/1971”; “4. Violazione e falsa applicazione dell'art. 3 del D.P.R. n. 380 del 06.06.2001; Violazione e falsa applicazione dell'allegato 1 lettera f) della Legge Regionale Emilia Romagna n. 31/2002; Violazione e falsa applicazione dell'art. 25 del*

Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) del Comune di Cattolica; Eccesso di Potere per erronei presupposti; Disparità di trattamento e Violazione del principio di imparzialità.”;

Viste le conclusioni così testualmente rassegnate dai ricorrenti: *"P.Q.M. Si chiede che l'Ecc.mo TAR adito voglia, previa suspensiva, dichiarare l'illegittimità, la nullità e/o l'annullamento ad ogni effetto di legge dell'impugnato permesso di costruire n. 83 del 17.07.2009 (Protocollo n. 10137 del 10.04.2009, Progetto e Pratica n. 2009/107), con ogni consequenziale pronuncia di ragione di legge. Con vittoria di spese, diritti e onorari di giudizio."*;

Vista la Nota di questo Ufficio prot. n. 34837 del 14.12.2009;

Vista la Nota del Dirigente del Settore Urbanistica prot. n. 35021 del 16.12.2009;

Vista e condivisa la Nota dell'Avvocato Coordinatore dell'Ufficio unico di Avvocatura Pubblica prot. n. 59/09 del 29.12.2009 contenente la proposta di decisione sulla lite e la proposta di conferimento dell'incarico ad Avvocato dell'Ufficio unico;

Visti gli atti del procedimento;

Vista la Convenzione per l'Ufficio unico di Avvocatura pubblica stipulata in data 15.12.2008;

Considerato che il Comune, in virtù della Convenzione suddetta, è dotato di un Ufficio di Avvocatura Pubblica, il cui Avvocato Coordinatore Avv. Andrea Berti è iscritto all'Elenco speciale degli Avvocati dipendenti da Enti pubblici ai sensi dell'art. 3 del R.D.L. 27.11.1933, n. 1578;

Vista la Deliberazione di Giunta n. 8 del 17.01.2008 attuativa dell'art. 27 dell'accordo collettivo nazionale integrativo del C.C.N.L. 1998-2001 – Comparto Regioni ed Autonomie locali;

Ritenuto opportuno, in considerazione della natura della controversia e del carico di lavoro degli avvocati appartenenti all'Ufficio, di proporre il conferimento dell'incarico di patrocinio nella causa in oggetto all'Avv. Andrea Berti, Avvocato coordinatore dell'Ufficio Unico;

Visto il D.Lgs n. 267/2000;

Visto gli artt. 28 e 37 dello Statuto comunale;

Visto il D.Lgs n. 165/2001;

Visto il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 19.04.2007 che in relazione ai dati sensibili e giudiziali richiama il principio di non eccedenza e di indispensabilità rispetto alle finalità perseguite con i singoli

atti;

Ritenuto doveroso ed opportuno in attuazione dei principi su menzionati redigere la presente Deliberazione con *omissis* dei dati personali consultabili solo da interessati e controinteressati con l'accesso agli atti a disposizione negli uffici;

A voti palesi ed unanimi

DELIBERA

- 1) di resistere in giudizio nella causa promossa con ricorso al T.A.R. dell'Emilia Romagna – Bologna notificato presso la civica residenza in data 01.12.2009 (R.G. 1462/2009) al fine di difendere il legittimo operato dell'Amministrazione comunale;
- 2) di incaricare l'Avv. Andrea Berti, Avvocato Coordinatore dell'Ufficio Unico di Advocatura Pubblica, del patrocinio dell'Amministrazione, con facoltà di scelta del legale domiciliatario e di nominare, in caso di necessità, sostituti d'udienza;
- 3) di dare atto che il Sindaco è legittimato a rappresentare in giudizio il Comune ai sensi dell'art. 37 dello Statuto comunale;
- 4) di riservare a separato atto del competente Dirigente l'eventuale impegno di spesa;
- 5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del D.Lgs. 267/2000.

.....